

LA QUINTA EDIZIONE DEL PREMIO

# Giovani e giornalismo d'inchiesta il Parise riscopre il reportage

Cerimonia pubblica per la consegna dei riconoscimenti il 25 settembre  
Tra i partner della scuola rivolta agli studenti quest'anno anche il Soroptimist

**S**ostenere la fondamentale funzione del giornalismo d'inchiesta riportando al centro del terreno il senso di responsabilità e la passione, veri valori fondativi alla base della professione, con un occhio di riguardo alla formazione "sul campo" e ai giovani.

Torna, con la sua quinta edizione, il Premio Goffredo Parise per il Reportage, ideato e organizzato da Antonio Barzaghi e Maria Rosaria Nevola per celebrare il grande scrittore veneto, autore di indimenticabili pagine della storia del racconto sul campo, attraverso il lavoro di chi ha saputo documentare spezzoni fondamentali della contemporaneità con parole e immagini.

Dopo un'edizione speciale, quella del 2020, che ha riconosciuto il ruolo svolto dall'informazione durante la pandemia, quest'anno il Premio torna nella sua formula classica: una prima se-



I partecipanti alla presentazione della quinta edizione del Premio Parise

zione riservata a reportage televisivi, su carta stampata e online, trasmessi o pubblicati tra giugno 2020 e maggio 2021 (o a giornalisti che con i loro reportage abbiano dato particolare connotazione a questo genere), e una seconda sezione dedicata ai cronisti vittime di intimidazioni e abusi, in collaborazione con l'associazione Ossigeno per l'informazione.

La sezione speciale "Riconoscimenti", vedrà il conferimento di una targa a una personalità che si sia distinta nell'ambito della comunicazione facendo emergere rilevanti aspetti della realtà

contemporanea.

La giuria, composta dai giornalisti Attilio Bolzoni, Toni Capuozzo, Aldo Cazzullo e Marcello Sorgi, presieduta dalla professoressa Ilaria Crotti, sarà chiamata a scegliere i vincitori delle due sezioni principali; ognuno di loro riceverà un premio di

3mila euro (i nomi dei premiati verranno resi noti in giugno).  
Tra le novità di quest'anno la presenza, in qualità di partner, del Soroptimist International-Club di Treviso, che, in occasione del 60esimo anniversario della fondazione, assegnerà il Premio Soroptimist International-Club di Treviso "Professione giornalista". Soroptimist che sarà al fianco della Scuola di Reportage Goffredo Parise, dedicata allo scrittore grazie al placet di Giosetta Fioroni (compagna di Parise fino alla sua scomparsa), a supporto concreto della formazione dei giovani. La scuola, rivolta alle ragazze e ai ragazzi degli istituti superiori del trevigiano, troverà il suo assetto definitivo nel complesso di Santa Caterina; un'esperienza unica a livello nazionale, guidata da Lisa Iotti (giornalista di "Presa Diretta") con professionisti della carta stampata e televisivi, nonché da filmmaker e montatori editor.

La cerimonia pubblica del Premio, prevista sabato 25 settembre al Teatro Comunale Mario del Monaco di Treviso, sarà condotta da Andrea Delogu, nota attrice, scrittrice e presentatrice.

Il Premio avrà inoltre un'anteprima nei primi giorni di settembre con l'incontro "Il declino della Ragione", nella cornice del giardino di Casa Parise a Ponte di Piave. —

TOMMASO MIELE  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA SEGNALAZIONE

## Accento sull'arte Due pittrici trevigiane con Vittorio Sgarbi

Dedicata a quattro artiste, la prima edizione di "L'accento sull'arte", avrà come critico d'arte Vittorio Sgarbi che presenzierà anche all'inaugurazione. Betty Vivian e Doris Lisa Confortin, entrambe artiste del trevigiano, insieme a Mariassunta Martellone e Carla Pugliano, esporranno le loro opere alla mostra, a cura della Art Global nella cornice della "Galleria della Pigna", in centro storico a Roma. Il 4 giugno alle 18,00 il vernissage.

«Le mie opere, tra passato e presente, rappresentano i paesaggi della memoria capaci di quella ispirazione che porta alle mie opere – si racconta Betty Vivian -. Il mio trascorso in Brasile, in particolare, è quello di cui ho maggiore nostalgia e che rivive nei paesaggi che dipingo, come prepotente fonte di ispirazione». «Sono affascinata dai temi mitologici e spirituali e le mie pennellate fluide e trasparenti vogliono sottolineare il rapporto esistente tra natura e chi dovrebbe proteggerla», a tutelare con l'espressività pittorica lo stretto legame tra uomo e creato e simboleggiare l'eterna lotta tra bene e male, Doris Lisa Confortin spiega così cosa si cela dietro alle sue opere.

LA KERMESSA

## Suoni di Marca, arrivano i Bastard Sons of Dioniso insieme ai Ministri

Continua a prendere forma il programma musicale della 31esima edizione di Suoni di Marca, in programma nei primi giorni di agosto sulle mura trevigiane. Il terzo annuncio della kermesse, dopo quelli de Lo Stato Sociale (4 agosto) e Fulminacci (5 agosto) è a suon di rock come sempre italiano con il ritorno a tutta forza dei Ministri previsto per sabato 7 agosto, freschi del loro nuovo EP "Cronaca nera e musica leggera" (che ha



I Ministri

già fatto registrare il tutto esaurito nei primi due appuntamenti annunciati). Saranno i The Bastard Sons of Dioniso a scaldare l'atmosfera sul palco dei Bastioni San Marco: il trio trentino ha infatti annunciato un nuovo album di inediti in arrivo, che segna il ritorno del gruppo sulle scene dopo quasi quattro anni dall'uscita del loro ultimo lavoro discografico. Un incontro e un momento di ripartenza importante per due rock band che hanno sempre messo il live e il concetto di performance al centro della propria carriera musicale. I biglietti per l'area concerto sono già disponibili, al costo di 13 euro più prevendita (su TicketOne). L'organizzazione di Suoni di Marca precisa che l'inserimento di biglietti a pagamento per

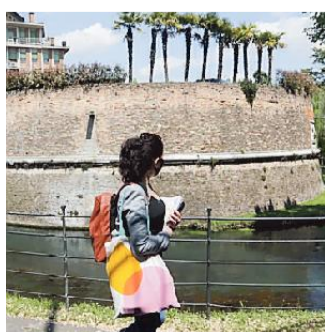
la rassegna è dettato da esigenze di sopravvivenza per il festival, dovute alla capienza limitata imposta dalle disposizioni ministeriali in questa fase di emergenza sanitaria. «Ci auguriamo davvero che la situazione attuale», sottolinea il direttore artistico Paolo Gatto, «che ci impone di introdurre biglietti a pagamento per riuscire a fare il festival, permetta di cogliere ancora di più quanto preziosa e unica sia una manifestazione come Suoni di Marca, che per trent'anni è riuscita ad offrire al suo pubblico programazioni musicali di qualità e totalmente gratuite. Il nostro più grande desiderio è quello di poter rivivere Suoni di Marca nella sua forma originaria, non appena la pandemia passerà». —

TO.MI.

IL PATRIMONIO DA SALVARE

## Trenta foto in bianco e nero da metà '800 al dopoguerra esposte sulle mura di Treviso

Una mostra diffusa con dieci postazioni allestite nella giornata di domenica lungo l'antica cinta muraria della città. "Le mura di Treviso in bianco e nero. La fotografia come documento storico" è il titolo della nuova iniziativa ideata da Treviso Sotterranea, in collaborazione con il FAST - Foto Archivio Storico Trevigiano e la Società Iconografica Trevigiana;



Il bastione Altinia sulle mura

na; patrocinio di Provincia e Comune.

Si tratta di un'opportunità unica per conoscere meglio il monumento cittadino che da 500 anni caratterizza l'impianto urbano e la percezione territoriale, oltre a fornire uno spazio molto amato dalla gente che passeggia, fa jogging e riposa sedendo sulle panchine.

L'associazione Treviso Sotterranea lavora per lo studio, la tutela e la valorizzazione delle mura dal 2014 cercando sempre nuove attività per sensibilizzare la cittadinanza. La mostra fotografica - spiegano i promotori - ha l'obiettivo di suscitare nei visitatori curiosità e riflessioni sul ruolo delle mura nel tempo, oltre che met-

tere in evidenza le modifiche subite dal paesaggio urbano nel corso di un secolo, valorizzando l'intera cerchia muraria, comprese le aree dove non è più visibile o solo parzialmente conservata.

E lo si farà utilizzando trenta preziosi reperti fotografici, che testimoniano il paesaggio da metà '800 al dopoguerra. Inaugurazione ore 9.30 a Porta San Tomaso. La mostra sarà visitabile tutto il giorno con postazioni anche a Ponte Garibaldi, Torrione Santa Sofia, Varco Piave, Piazzale Burchiellati, Ponte de' Pria, Torrione San Marco, Porta Santi Quaranta, Via Roma, Bastione Altinia negli orari 10.30-12.30 e 15.30-18.30. —

LA.SI.

IN BREVE

### La presentazione "Il rogo della repubblica" con Molesini alla Lovat

VILLORBA. Venezia, 1480. Tre ebrei bruciati in piazza e una giustizia che cede all'intolleranza: una tragedia destinata a ripetersi in ogni tempo e luogo, quella che si muove tra storia e invenzione nel nuovo romanzo dello scrittore veneziano Andrea Molesini (Premio Campiello 2011 con "Non tutti i bastardi sono di Vienna"), che presenterà la sua ultima fatica, "Il rogo della Repubblica" (ed. Sellerio), oggi pomeriggio dalle ore 18.30 in libreria Lovat (anche in streaming sui canali social di Lovat Villorba).

### L'iniziativa Mamma sì, mamma no e pari opportunità

TREVISO. Questo pomeriggio, dalle 18 nello spazio antistante la Libreria Universitaria San Leonardo, la Commissione Pari Opportunità del Comune di Treviso presenta la nuova iniziativa "Mamma sì? Mamma no?", promossa all'interno del calendario del mese di maggio. Saranno presenti la presidente della Commissione, Valeria Zagolin, e la vicepresidente Ombretta Frezza. Accesso consentito fino ad esaurimento dei posti disponibili (per info chiamare il numero telefonico 0422.574100).

SILEA

## "Labirinti giocosi" con i bambini per imparare a risolvere gli enigmi

Uscire da un labirinto non è solo una sfida d'astuzia, memoria e abilità individuali, ma può essere l'opportunità di condividere una divertente mattinata insieme. È questo lo scopo del laboratorio dell'Associazione "Altre Storie" per la Biblioteca di Silea, "Labirinti giocosi", in programma sabato dalle 10 alle 11.30. Protagonisti dell'iniziativa

i bambini e ragazzi dagli 8 ai 13 anni, che dovranno risolvere un enigma rispondendo alle domande: "Chi sono gli eroi? Perché sono diventati eroi?". Ascoltando avventure mitologiche, i partecipanti creeranno nuove storie per i giovani eroi di oggi da rivivere su un grande "Gioco dell'oca" all'aperto. —